



COMUNE DI IMÈR

Provincia di Trento
Cod.fisc. e p.iva 00 276510 229
Piazzale dei Piazza, 1 38050 IMER (TN)
Tel. 0439/67016 Fax 0439/67615 E-mail c.imer@comuni.infotn.it

Imèr, 21 Ottobre 2015

COMUNE DI IMER

Prot. 0002510 del 21/10/2015

Class. 2.1



Ill.mi **Daniele Depaoli**
Sindaco di Fiera di Primiero

Paolo Simion
Gruppo "Amministrare con impegno"

Walter Taufer
Sindaco di Siror

Paola Toffol
Il Nodo - lista civica

Aurelio Gadenz
Sindaco di Tonadico

Fabio Bernardin
Gruppo "Insieme per Tonadico"

Martino Simon
Gruppo "La compagnia della Crusca"

Roberto Pradel
Sindaco di Transacqua

Pietro Pradel
Gruppo "Impegno Comune"

Oggetto: Ricognizione disponibilità ad allargamento del processo di fusione dei Comuni

Illustri colleghi amministratori, alla luce dei recentissimi protocolli d'intesa sull'attivazione degli ambiti di gestione associata di cui all'art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006 ed i processi di fusione tra Comuni, aprendosi **inaspettati scenari in ordine alla possibilità di allargamento** di detti processi ancor prima che si costituiscano i nuovi Comuni a seguito dei referendum del 07/06/2015, sono con la presente a sondare la **vs. effettiva disponibilità a voler percorrere questa strada.**

Giova senz'altro ricordare che il **Consiglio Comunale di Imèr**, in data 29/12/2014, approvava una articolata e motivata proposta di mozione con la quale **chiedeva accoratamente e formalmente** ai Comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua **di essere incluso nel "progetto di fusione dei Comuni di Primiero"** allora allo studio del Consorzio dei Comuni Trentini.

La risposta pervenuta a Imèr il 06/02/2015, firmata dai quattro sindaci in indirizzo, segnalava l'impossibilità di accogliere positivamente la richiesta, vista la ristrettezza dei tempi e la necessità di esperire il consenso degli abitanti di Siror attraverso una pre-consultazione.

Veniva nondimeno affermato che: *"Dall'incontro (Fiera 3 febbraio 2015) delle nostre 4 amministrazioni che ha definito tempi e modalità per giungere ai referendum è comunque stata confermata la disponibilità di apertura a future e possibili aggregazioni come era già emerso durante le sedute dei gruppi di lavoro dei mesi scorsi."*

L'amministrazione di Imèr giungeva quindi a regolare scadenza ed affrontava il turno elettorale generale il 10 maggio 2015; il risultato premiava la lista **VivImèr – Primiero Bene Comune**, che nella prima pagina del proprio programma così esplicitava il proprio pensiero:

*"Oltre alla dimensione del benessere delle persone che vivono a Imèr, noi vogliamo perseguire senza fraintendimenti anche quella di **"Primiero Bene Comune"**, intesa come assunzione di responsabilità, con pari dignità e titolo rispetto agli altri municipi, del destino della valle di Primiero. Ci faremo quindi parte attiva, nei tempi e nei metodi più realistici, di un progetto di aggregazione/fusione che porti anche Imèr nel Comune Unico di Primiero."*

Nel mentre si svolgeva la campagna referendaria per la fusione dei quattro Comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua nel nuovo Comune di **"Primiero San Martino di Castrozza"**; sulla **"Guida informativa per una scelta consapevole"** redatta dal gruppo comunicazione degli amministratori attivatisi, si leggeva:

"UN PROGETTO INCLUSIVO - Punto chiave posto alla base del nuovo Comune sarà la massima inclusività nei confronti delle realtà comunali confinanti. Sarà infatti consentita ed anzi auspicata la futura adesione alla fusione anche da parte dei comuni limitrofi che oggi hanno scelto di non intraprendere questa strada."

Il 7 giugno 2015, con un'amplessissima maggioranza, peraltro congruente con gli esiti del sondaggio condotto dal Servizio Statistica della Provincia autonoma di Trento nell'agosto/settembre dell'anno precedente (che riscontrava analogo favore a processi di fusione da parte delle popolazioni dei Comuni di Mezzano e Imèr), **prevaleva il Sì referendario** degli elettori coinvolti.

Come tutti ben sanno i vecchi Comuni cesseranno ex lege; il nuovo nascerà contestualmente il 1° gennaio 2016 e sarà retto da un commissario fino alle elezioni del maggio.

Oggi, leggendo con attenzione il **"PROTOCOLLO D'INTESA per la disciplina di raccordo tra la procedura di attivazione degli ambiti di gestione associata di cui all'art. 9 bis della L.P. n. 3 del 2006 e i processi di fusione"**, siglato un paio di settimane fa dal Presidente della Provincia Ugo Rossi, dall'Assessore alle Autonomie Locali Carlo Daldoss e dal Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali Paride Gianmoena, emergono le seguenti novità:

1. I 17 Comuni che nasceranno a partire dal 1° gennaio 2016 possono aprire le porte ad ulteriori processi di fusione beneficiando – anche per queste ultime aggregazioni – dell'esclusione dall'obbligo di gestione associata;

2. È resa evidente la possibilità di far decorrere le fusioni, anziché necessariamente dal 1° gennaio successivo alla data del referendum, da un momento diverso (2018, 2019, 2020);
3. Al fine di considerare *“avviato il procedimento di fusione”*, ai sensi del comma 4 dell'articolo 9bis della L.P. 3/2006, risulterà sufficiente l'adozione – da parte dei Consigli comunali interessati – entro il termine del 10 novembre 2016, di **un provvedimento di indirizzo con il quale si condivida l'obiettivo della fusione;**
4. La deliberazione formale di richiesta di indizione del referendum, corredata dal progetto di fusione, dovrà essere assunta entro un termine successivo, indicato dalla Giunta provinciale (comunque entro un anno dalla data di individuazione degli ambiti).

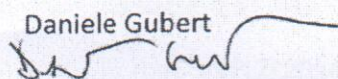
Il percorso così tracciato, non sovrapponendo i tempi delle elezioni con quelli del referendum e, attraverso la dilazione degli effetti dello stesso, consentendo agli amministratori in carica dei Comuni “entranti” come a quelli del nuovo Comune di portare a termine il proprio mandato, lascia intravedere modalità e tempistiche progressive e sostenibili.

In ragione della specifica competenza assessorile assegnatami dal Sindaco di Imèr Gianni Bellotto, del “mandato esplorativo” concordato con la Giunta esecutiva e della volontà espressa inequivocabilmente dal gruppo di maggioranza consigliere, pronto ad elaborare e votare entro il termine del 10 novembre 2016 il necessario provvedimento di indirizzo per “entrare” in un nuovo progetto di fusione con il Comune di Primiero – San Martino di Castrozza, sono a chiedervi preliminarmente:

- A. Della disponibilità a discutere, concordare ed eventualmente approvare nei tempi utili analogo provvedimento all'interno dei vs. Consigli comunali, mantenendo “di persona” le promesse fatte e le dichiarazioni rese nei documenti succitati, restando inteso che spetterà poi ai cittadini esprimersi liberamente sulla validità di questa proposta;
- B. In subordine, della volontà di prevedere che nello Statuto del nuovo Comune, su cui apposita commissione si apprende stia lavorando (documento che verrebbe approvato entro fine anno dai vs. Consigli comunali), sia esplicitamente prevista l'apertura a nuovi processi di aggregazione / fusione con le realtà comunali confinanti del territorio della Comunità di Primiero. In tal modo le promesse potrebbero essere mantenute dai prossimi amministratori, cui i “padri costituenti” consegnerebbero comunque un mandato illuminato.

Vista l'urgenza della questione, la gravità delle scelte che ci competono e l'opportunità di corrispondere alle forti aspettative generate nella valle anche per effetto del vs. storico risultato, sono a chiedere la cortesia di un sollecito riscontro.

Cordialità,

Daniele Gubert


Ass. a Cultura, Innovazione
e progetto Primiero Bene Comune

Fiera di Primiero, 28 ottobre 2015.

Al SINDACO

del Comune di Fiera di Primiero.

SEDE.



RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ex art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale del Comune di Fiera di Primiero

I sottoscritti consiglieri di minoranza ritengono opportuno e urgente dibattere in merito alla questione: **“Ricognizione disponibilità ad allargamento del processo di fusione dei Comuni”** sollevata dall’Assessore del Comune di Imèr Daniele Gubert con lettera prot. 2510 dd. 21.10.2015; lettera inviata ai Sindaci ed ai Capigruppo consiliari di minoranza dei Comuni di Fiera di Primiero, Siror, Tonadico e Transacqua.

Il Sindaco e la Giunta di Imèr, unitamente alla maggioranza consiliare, si dichiarano pronti ad elaborare e votare entro il termine del **10 novembre 2015** il necessario provvedimento di indirizzo per partecipare sin d’ora in un nuovo progetto di fusione con il nascituro Comune di Primiero San Martino di Castrozza. All’uopo, viene richiesta al Comune di Fiera di Primiero e agli altri tre Comuni coinvolti nell’istituzione del nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza la disponibilità a discutere, concordare ed eventualmente approvare in tempi utili un analogo provvedimento di indirizzo e, in subordine, di impegnarsi a prevedere che nello Statuto del Comune di Fiera di Primiero San Martino di Castrozza sia esplicitamente prevista l’apertura a nuovi processi di aggregazione / fusione con le realtà comunali ricomprese nell’ambito dell’odierna Comunità di Primiero.

Per quanto sopra esposto, ai sensi dell’art. 23 del Regolamento del C.C., i sottoscritti Consiglieri

CHIEDONO

al Sindaco di **convocare senza indugio e, comunque, entro i termini utili (10.11.2015)** previsti dal *‘Protocollo d’Intesa per la disciplina di raccordo tra la procedura di attivazione degli ambiti di gestione associata di cui all’art. 9bis della L.P. 3/2006 e i processi di fusione’*, il Consiglio Comunale con ordine del giorno la formale presa di posizione del Comune di Fiera di Primiero in merito alla proposta dell’Assessore del Comune di Imèr, di cui alla lettera prot. 2510 dd. 21.10.2015, e, per l’effetto, l’eventuale deliberazione di un provvedimento di indirizzo ai sensi del citato art. 9bis, co. IV°, L.P. 3/2006.

Si chiede, altresì, l’iscrizione nell’ordine del giorno dello stesso Consiglio Comunale, la trattazione dell’**Interpellanza** a firma Paolo Simion, depositata il 5 agosto 2015, avente ad oggetto la controversia avviata dall’odierna Amministrazione nei confronti del Comune di Siror ed avente ad oggetto la rivendicazione della proprietà di alcuni ‘campigoli’ in località Crel e Tognazza, nonché della **Mozione**, depositata in data 21.09.2015, a firma dei Consiglieri Paolo Simion, Claudia Crepez Nicola Degiampietro e Mauro Gubert avente ad oggetto la definizione di un testo condiviso ed approvazione dello Statuto del nuovo Comune di Primiero San Martino di Castrozza.

Distinti saluti.

Claudia Crepez
Heur

Paolo Simion